

AVVISO PUBBLICO PER TITOLI ED EVENTUALE COLLOQUIO PER L'INSTAURAZIONE DI RAPPORTI DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO NEL PROFILO PROFESSIONALE DI DIETISTA – AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI – PER LE ESIGENZE DELL'AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA DI MODENA

CRITERI DI VALUTAZIONE TITOLI

TITOLI DI CARRIERA → max. 20 punti

- Corrispondente profilo pers. Area degli Assistenti / ex cat. C in SSN o altre PA → (0,6000/anno)
- Corrispondente profilo pers. Area degli Assistenti / ex cat. C in Case di Cura convenzionate o accreditate con rapporto continuativo → (0,6000/anno)
- Servizio militare/civile nel profilo a concorso → (1,2000/anno)
- Profilo prof. a concorso in Case di Cura convenzionate o accreditate con rapporto continuativo → (1,2000/anno)
- Profilo prof. a concorso pers. Area Professionisti Salute e Funzionari / ex DS in SSN o altre PA → (1,2000/anno)
- Corrispondente profilo del ruolo dirigenziale in SSN o altre PA → (1,8000/anno)
- Corrispondente profilo Area del personale di elevata qualificazione in SSN o altre PA → (1,8000/anno)
- Profilo professionale a concorso pers. Area Professionisti Salute e Funzionari/ex cat. D in SSN o altre PA → (1,2000/anno)
- Corrispondente profilo del ruolo dirigenziale in Case di Cura convenzionate o accreditate con rapporto continuativo → (1,8000/anno)

Il servizio prestato non a tempo pieno verrà valutato in proporzione all'orario settimanale svolto, purché lo stesso non sia inferiore a 12 ore settimanali.

Il servizio prestato in qualità di dipendente presso case di cura convenzionate o accreditate, con rapporto continuativo, è valutato, per il 25% della sua durata, come servizio prestato presso gli ospedali pubblici nella categoria di appartenenza (DRP 220/01 art. 21 c. 3)

Non verrà attribuito alcun punteggio ai periodi svolti presso privati non accreditati o ai periodi svolti tramite cooperative/agenzie interinali anche se prestati presso enti pubblici e/o privati – accreditati.

Per il servizio prestato all'estero si fa riferimento a quanto previsto dall'art.22 del DPR 220/2001;

TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO (Max Punti 2,000)

Il titolo di studio ritenuto valido quale requisito di ammissione non verrà valutato.

Verranno valutati soltanto i seguenti titoli di studio:

- Laurea Magistrale attinente al profilo punti 1,000
- Altra Laurea Sanitaria Triennale → punti 0,500
- Master Universitario/Corso di Perfezionamento Universitario attinente al profilo → punti 1,000

PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI (Max Punti 2,000)

La commissione stabilisce che verranno valutati i singoli lavori prendendo in considerazione solamente le pubblicazioni edite a stampa su riviste indicizzate e/o impattate tenendo conto dell'originalità della produzione, dell'importanza della rivista, della continuità, dei contenuti dei singoli lavori, del grado di attinenza dei lavori stessi con la posizione da conferire e dell'eventuale collaborazione di più autori.

La commissione procederà alla valutazione con un punteggio globale attribuendo:

- pubblicazione/case report p. 0,100 (cad)
- abstract/poster p. 0,050 (cad)

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE (Max Punti 6,000)

La commissione fissa i seguenti criteri nel rispetto del limite di punteggio sopra individuato:

- Attività libero-professionale/borsa di studio/co.co.co./interinale presso pubbliche amministrazioni in qualità di Dietista → (0,6000/anno).

Non verrà attribuito alcun punteggio ai periodi di attività svolti presso privati non accreditati o ai periodi svolti tramite cooperative anche se prestati presso enti pubblici e/o privati – accreditati.

Si specifica che frequenze volontarie, partecipazioni a convegni, congressi e altri eventi formativi in qualità di uditore non saranno valutati;

Vengono determinati, altresì, i seguenti criteri generali per la valutazione dei titoli:

- In caso di servizi contemporanei sarà valutato solo il servizio più favorevole al candidato;
- I servizi omogenei, prestati nella stessa posizione funzionale o qualifica, anche in sedi diverse, saranno cumulati fra loro;
- Per la valutazione dei servizi, le frazioni di anno saranno valutate in ragione mensile, considerando come mese intero periodi continuativi di giorni 30 o frazioni superiori a 15 giorni; non saranno valutati periodi di servizio pari o inferiori a 15 giorni;
- l'attività lavorativa sarà valutata solo se verrà dichiarata in maniera chiara la tipologia di contratto sottoscritto;
- non saranno valutati titoli presentati successivamente al termine utile per la presentazione delle domande.

Si precisa, altresì, che non sarà valutata nessun'altra attività non rientrante in quelle sopra specificate.